



[*** TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BOLOGNA ****]

Documento sull'Informatica dell'Ufficio
- art. 3.8 Circolare CSM 9.11.2011¹ -

D.I.U. anno 2015

- dati aggiornati al 30.11.2015-

Magistrato dirigente dott. Giuseppe Spadaro

Magistrato di Riferimento per l'Informatica (MRI): dott. Mirko Stifano
Altri magistrati con incarichi in tema di informatica e/o innovazione:

risorse (hardware, software, risorse umane) fornite al MRI lo svolgimento del ruolo:

Il MRI dispone di 1 PC, 1 PC portatile, consolle, stampante/scanner dei quali nessuno pervenuto nell'ambito di forniture dell'anno in corso

1) INFORMAZIONI SULLE DOTAZIONE HARDWARE

Quest'Ufficio nel periodo temporale in interesse non ha ricevuto ulteriori strumentazioni informatiche.

Molti computers in uso alle cancellerie sono ormai obsoleti ed inadatti ad essere utilizzati persino con gli ormai superati software e programmi informatici ministeriali disponibili.

Ciò comporta anche frequentissime lungaggini e disagi nelle tempistiche di caricamento dei programmi.

Al di là dell'inadeguatezza dell'hardware, si ritiene di prioritaria importanza per il miglioramento della gestione informatica dell'Ufficio, la fornitura di un dispositivo di memorizzazione dati per immagazzinare i backup notturni (NAS-Network Attached Storage)

dotazioni hardware di ciascun magistrato:

PC fisso X

PC portatile personale n. 4 su 7 magistrati

¹ Circolare 9.11.2011 in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica.

Art. 3.8. I magistrati di riferimento devono elaborare, coadiuvati dai RID e di concerto con i dirigenti degli uffici, un documento contenente le seguenti indicazioni: a) attuazione dei progetti informatici ministeriali; b) iniziative assunte per assicurare la qualità e l'aggiornamento dell'inserimento dei dati; c) risorse fornite per lo svolgimento del loro ruolo;

d) analisi delle ricadute che l'automazione ha avuto ed avrà sui modelli organizzativi dell'ufficio e sui rapporti con gli altri uffici giudiziari collegati e con il foro; e) progetti di diffusione di buone prassi fra quelle censite dal Consiglio e quelle di nuova realizzazione; f) qualsiasi altro dato ritenuto utile.

Di tale documento devono tener conto specificatamente i dirigenti degli uffici giudiziari nella predisposizione del Documento Organizzativo Generale e nei piani di gestione ex art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111.

Stampante	personale n. 5 su 7 magistrati	n. 5 di di rete
Scanner	personale n. 3 su 7 magistrati	nessuno di rete

2) SOFTWARE

Dotazioni software:

Microsoft OFFICE x

Dragon Naturally Speaking n. 2 su 7 magistrati

altro _____

3) PROGETTI INFORMATICI MINISTERIALI

3 A) REGISTRI INFORMATIZZATI:

S.I.C.P. - Sistema Informativo della Cognizione Penale

- pervenute dotazioni hardware: SI/NO

- effettuata formazione del personale: SI/NO

- attivazione del registro: SI/NO dal:

Questo Ufficio non ha mai avuto in dotazione altro registro informatizzato che il SICAM per il settore civile ed il RE.GE 2.2. per il settore penale

Rispetto allo scorso anno nulla è cambiato per cui si ribadisce che:

Settore Civile:

è ancora in uso il sistema SICAM, appositamente sviluppato per gli Uffici minorili nel 2002 ma per il quale non esiste più un programma di manutenzione dal 2005.

Il sistema ha la sola funzione di sostituire i registri cartacei e non offre alcuna possibilità di interazione con utenze esterne quali avvocati od altri Uffici, costringendo la Cancelleria ad un enorme sforzo per sopperire alla quotidiana richiesta di informazioni sui procedimenti in corso.

Peraltro, l'obsolescenza del sistema ha fatto venire meno il monitoraggio e l'assistenza da parte del DGSIA/CISIA con definitivo collasso dell'efficienza dello stesso.

Settore Penale:

è in uso il sistema RE.GE versione 2.1. MINORI: si tratta di versione adattata agli uffici minorili del RE.GE 2.1 che fu installata nei Tribunali/Procure Ordinari intorno agli anni 2000-2001.

L'ormai vasta diffusione del sistema SICP in tutti gli Uffici ordinari ha dato luogo ad una graduale diminuzione dell'assistenza informatica su programmi ormai obsoleti come il RE.GE 2.1. con sempre maggiori difficoltà a reperire personale qualificato in caso di necessità applicative o blocchi del sistema.

A differenza di quasi la metà degli altri Tribunali per i minorenni, presso questo Ufficio, benché da tempo richiesto, non è ancora stato installato il sistema SIGMA ob.1 elaborato specificamente per i settori civile e penale minorili.

Non sono pervenute notizie né circa la possibile installazione del sistema né circa i tempi della stessa.

Peraltro, nell'ambito dell'ultima riunione distrettuale dei MRI, tenutasi presso la Corte d'Appello di Bologna, il sottoscritto ed il dirigente amministrativo si erano espressi favorevolmente per la ventilata possibilità di adottare i sistemi informatici propri dei Tribunali Ordinari, adeguatamente adattati, anche per consentire un dialogo tra questo Ufficio, gli altri Tribunali e l'utenza esterna. A proposito questo Ufficio ha più volte avanzato tale richiesta alla DGSIA, senza peraltro ottenere alcuna risposta.

3B) UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI ATTI E DOCUMENTI E CONSOLLE DEL MAGISTRATO

Rispetto allo scorso anno nulla è cambiato per cui si ribadisce che:

Nessuno dei magistrati dell'Ufficio utilizza per evidenti motivi la consolle del magistrato.

La situazione attuale e la mancata installazione del sistema SICP/SICID/SIECIC o SIGMA ob. 1 rendono la situazione informatica dell'Ufficio drammaticamente insufficiente.

L'estensione a questo Tribunale per i minorenni, anche in via sperimentale e con le opportune modifiche degli applicativi civili e penali già in uso negli Uffici ordinari (Processo civile telematico, SICP, notifiche penali telematiche), organizzando incontri specifici per aggiornare ed istruire il personale, condurrebbe, in prospettiva, ad un notevole sollievo del lavoro della Cancelleria già gravemente penalizzata da una scopertura pari al 44% circa dell'organico.

3C) STATISTICHE DELL'UFFICIO

si allegano le statistiche comparate: 2014 e 2015

statistiche estratte con il programma :

Problematiche inerenti l'estrapolazione del dato statistico con particolare riferimento al periodo ricompreso nella fase di transizione dal REGE al SICP; indicare le modalità di estrazione e le eventuali criticità sorte dopo la messa in esercizio di SICP.

NON INSTALLATO SICP

4) ALTRI PROGETTI INFORMATICI MINISTERIALI

- S.I.E.S. Sistema Informativo dell'Esecuzione Penale
- S.I.A.M.M. Sistema Informativo dell'Amministrazione. Accertamento e Recupero. Spese e Pene di Giustizia.
- S.I.P.P.I. (Sistema Informativo Prefetture e Procure dell'Italia)
- Altro

OSSERVAZIONI IN MERITO A QUESTI PROGRAMMI INDICANDO EVENTUALI CRITICITA' E SOLUZIONI PROPOSTE:

Si richiamano a riguardo i dati e le osservazioni sopra indicati

5) UTILIZZO DEL GESTORE DOCUMENTALE

SIDIP

pervenute dotazioni hardware: SI/NO
effettuata formazione del personale: SI/NO
attivazione del servizio: SI/NO dal: _____

osservazioni-criticità incontrate:

NON INSTALLATO SIDIP

6) SISTEMA NOTIFICHE TELEMATICHE PENALI

Solo con D.M. 18.09.2015 il Tribunale per i minorenni di Bologna è stato autorizzato ad avviare le notifiche telematiche penali per cui allo stato il sistema è ancora in fase di inizializzazione. Lo stesso viene utilizzato prevalentemente per le notifiche ai difensori. Al momento nessuna modifica organizzativa è resa necessaria per attivare il sistema le cui ricadute, in un così breve lasso di tempo, non sono ancora oggettivamente apprezzabili. La formazione ricevuta dal personale allo stato appare sufficiente per lo svolgimento dei compiti connessi.

7) EVENTUALE UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI INFORMATICI NON MINISTERIALI

Indicare se vengano utilizzati nell'ufficio di appartenenza programmi informatici non ministeriali (ad esempio registri di comodo per le misure cautelari, per l'assegnazione delle notizie di reato e qualunque altro programma) e quale sia la loro funzione:

NON SONO UTILIZZATI PROGRAMMI NON MINISTERIALI

8) ASSISTENZA

Rispetto allo scorso anno nulla è cambiato ed anzi, se possibile, la situazione è drasticamente peggiorata:

invero, per le ragioni esposte in precedenza, il Servizio di assistenza è affidato esclusivamente ad una società esterna che, saltuariamente ed in modo non continuativo, presta la propria attività previa richiesta di intervento da parte dell'Ufficio di tecnici in grado di intervenire sugli obsoleti sistemi in funzione (apertura ticket). Essendo sempre meno reperibili soggetti in grado di compiere tali interventi, i tempi di attesa si sono notevolmente allungati con immaginabili ricadute sull'efficienza del lavoro di magistrati e personale. Da diversi anni l'Ufficio non gode di tecnici assegnati

stabilmente all'assistenza informatica. I blocchi generali, duraturi e ripetuti dei vari sistemi, in particolare del SICAM, rendono, come più volte segnalato nelle sedi competenti, gravemente difficoltoso il lavoro quotidiano delle Cancellerie, pregiudicandone la continuità e finendo per porre a rischio lo stesso livello essenziale della giurisdizione.

9) ASPETTI SUI QUALI APPARE OPPORTUNO UN CORDINAMENTO DISTRETTUALE:

Si richiamano le considerazioni compiute in precedenza.

10) FORME DI CONDIVISIONE DEI DATI CON GLI UFFICI REQUIRENTI E TRA QUELLI GIUDICANTI:

NON ESISTONO FORME DI CONDIVISIONE DEI DATI CON LA PROCURA PER I MINORENNI

11) ESPERIENZE DI INFORMATIZZAZIONE NELL'UFFICIO:

La situazione descritta non ha consentito alcun tipo di adozione di soluzioni o progetti innovativi

12) BUONE PRASSI (vedi delibera del CSM 17.6.2015)

Progetti di applicazione di buone prassi fra quelle censite dal Consiglio e quelle di nuova realizzazione:

La situazione descritta non ha consentito alcun tipo di adozione di buone prassi

13) ANALISI DELLE RICADUTE

Analisi delle ricadute che l'automazione ha avuto ed avrà sui modelli organizzativi dell'ufficio e sui rapporti con gli altri uffici giudiziari collegati e con il foro

Si richiamano le considerazioni compiute in precedenza

14) RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO (vedi delibera del Plenum del CSM in data 14.10.15 Pratica n. 172/IN/2015)

Si richiamano le considerazioni compiute in precedenza

Bologna, 18.11.2015

Firmato:


Il Magistrato di Riferimento per l'Informatica (MRI):


Il Magistrato Dirigente dell'Ufficio